



**COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA
VETERE**

capofila

Ambito Territoriale C8

Ex D.G.R.C. n.320/2012

DETERMINAZIONE N. 141/18 del **29 SET. 2016**

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio denominato "Sportello Antiviolenza", di cui al Decreto Dirigenziale N° 66 del 16.10.2014. **Indizione procedura ed approvazione atti di gara. CIG: 6808760E7C.**

**IL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE SOCIALI COMUNE CAPOFILA nonché
COORDINATORE UFFICIO DI PIANO D'AMBITO ad interim**

Premesso che

- Con D.D.R. N° 25 del 17.01.2014, la Giunta Regionale della Campania approvava il riparto delle risorse a favore degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di un nuovo Centro Antiviolenza e/o per il potenziamento di un centro già esistente, ai sensi della L.R. N° 2 del 11.02.2011, recante "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere";
- L'Ambito Territoriale C8 presentava, in conformità alla predetta normativa regionale, un progetto denominato "Sportello Antiviolenza", previamente approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 31.03.2014 e accompagnato da un accordo sottoscritto con l'ASL CE, Distretto Sanitario 21;
- Con D.D.R. n° 66 del 16.10.2014, la Regione Campania prendeva atto delle proposte progettuali inviate, tra cui quella dell'Ambito Territoriale C8;
- Con D.D.R. N° 160 del 29.05.2015, venivano altresì approvate le linee operative per l'attuazione dello stesso;

Visti

- il D.D.R. N° 25 del 17/01/2014;
- l'accordo con l'ASL CE, D.S. 21 del 31/03/2014;
- la deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 12 del 31/03/2014;
- la determina N° 12/C8 del 03.04.2014 di presa d'atto dell'avvenuta approvazione del progetto denominato "Sportello Antiviolenza" da parte del Coordinamento Istituzionale;
- la progettazione presentata alla Giunta Regionale della Campania, datata 31/03/2014;

- D.D.R. n° 66 del 16.10.2014;
- il D.D.R. N° 160 del 29.05.2015;
- il Bando di gara, il capitolato d'appalto e gli altri modelli allegati alla presente;

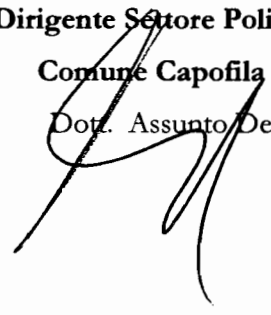
DETERMINA

- **di prendere atto** della premessa narrativa che si intende integralmente riportata;
- **di indire** procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio denominato "Sportello Antiviolenza", ex L.R. n° 2 del 11.02.2011, recante "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere";
- **di approvare**, ai fini dell'avvio della suddetta procedura, gli atti di gara con allegata modulistica;
- **che le domande di partecipazione**, come previsto dal bando di gara allegato, **dovranno pervenire** al Protocollo Generale del Comune di Santa Maria Capua Vetere, capofila Ambito Territoriale C8, CAP 81055, sito in Via Albana c/o Palazzo Lucarelli, a mezzo posta raccomandata o con servizio di posta celere delle Poste Italiane o a mano presso il Protocollo dell'Ente, **entro e non oltre le ore 12.00 del 18.10.2016**, a pena di esclusione.
- **pubblicare** la presente determinazione, in uno con gli atti di gara ed i moduli allegati, all'Albo Pretorio ed al sito-web del Comune capofila;
- **inviare** la presente determinazione, in uno con gli allegati, a tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale C8 e all'ASL, D.S. 21, ai fini della più ampia divulgazione della procedura di gara ivi indetta.

Il Dirigente Settore Politiche Sociali

Comune Capofila ATC8

Dot. Assunto De Nisi





BANDO DI GARA

DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DENOMINATO "SPORTELLO ANTIVIOLENZA" DA REALIZZARE SUL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE C8

SI RENDE NOTO

che con determinazione N° 141 del 29.09.16, esecutiva nelle forme di legge, è stata indetta gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio denominato "Sportello Antiviolenza", destinato al potenziamento delle attività svolte dai Centri Antiviolenza presenti sul territorio dell'Ambito C8, in conformità alla progettazione esecutiva, di cui al Decreto Dirigenziale N° 66 del 16.10.2014.

CIG: 6808760E7C

Ente appaltante: Ambito Territoriale C8, Ente capofila Comune di Santa Maria Capua Vetere, Via Albana, ex Mulino Buffolano – 81055, Santa Maria Capua Vetere (CE). Sito web istituzionale: <http://www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it/>; p.e.c. ambitoterritorialec8@pec.it; Telefax 0823/844908.

1. Oggetto dell'appalto

Sportello Antiviolenza a potenziamento dei servizi già erogati dai Centri Antiviolenza presenti sul territorio dell'Ambito Territoriale C8.

Il presente servizio, conformemente ai dettami della progettazione esecutiva e del verbale di accordo siglato tra l'Ambito C8 e l'ASLCE Distretto Sanitario 21 in data 31.03.2014, si propone di offrire alle donne vittime di violenza, sole e con figli, nonché alle persone maltrattate, percorsi di aiuto e sostegno che permettano loro di riconquistare quell'autonomia e quella libertà che gli consenta di riprendere in mano la propria esistenza e di ricominciare a condurre una vita serena lontana dalla violenza.

Lo Sportello Antiviolenza, alla stregua del più generale servizio di Centro Antiviolenza, si prefigge quale obiettivo generale il contrasto del fenomeno della violenza e del maltrattamento subito dalle donne e dai minori, promuovendo la cultura della denuncia, abbattendo le barriere culturali che impediscono l'emergere delle situazioni di violenza, offrendo alle vittime di abusi supporto materiale e psicologico, orientamento ed accompagnamento ai servizi preposti alla loro protezione ed assistenza.

2. Dati tecnici dell'appalto

Appalto di servizi

Categoria di servizi 25 – Servizi di Assistenza Sociale

CPV: 85.31.00.00-5

Luogo principale di esecuzione: territorio dell'Ambito C8.

3. Importo a base di gara

L'importo complessivo del presente appalto è pari ad **€ 56.196,00, I.V.A. inclusa**, di cui:

- **€ 44.196,00** destinati a copertura delle spese del personale - **importo non soggetto a ribasso in sede di offerta economica**;
- **€ 3.500,00** per spese generali di funzionamento (utenze, affitto locali, materiali di consumo *et similia*);
- **€ 2.000,00** per spese di informazione sulle attività dello sportello;
- **€ 4.000,00** per altre spese inerenti attività di sensibilizzazione, informazione e prevenzione eventualmente organizzate in collaborazione con i servizi sociosanitari e gli altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore;
- **€ 2.500,00** per forniture di arredi e attrezzature (i beni acquistati, in uso all'aggiudicatario per tutta la durata del servizio, al termine dello stesso saranno lasciati in proprietà alla stazione appaltante).

La base d'asta cui applicare lo sconto in sede di offerta economica sarà costituita dalle voci di spesa diverse dai costi del personale, per un totale pari ad € 12.000,00, I.V.A. inclusa.

4. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

In merito alla presenza dei rischi dati da interferenze (rif. Art. 26 del D.Lgs. 81/08), si precisa che non è stato predisposto il Duvri, in quanto, viste le attività oggetto dell'appalto, non sono state riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di protezione e prevenzione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi.

Gli oneri relativi alla sicurezza risultano pertanto pari a zero, in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare, restando peraltro immutati gli obblighi dell'aggiudicatario in merito alla sicurezza del lavoro.

5. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

Procedura aperta, nel rispetto dei principi e criteri direttivi di cui al D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, co. 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

Costituiscono parte integrante del presente bando, il capitolato generale d'appalto ed i documenti complementari (modulistica). Detti documenti sono disponibili in forma libera ed integrale sul sito web istituzionale dell'Ente capofila dell'Ambito C8 <http://www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it>.

6. Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di mesi 12 a partire dall'effettivo avvio del servizio, previa stipula della scrittura privata con la ditta affidataria con **sottoscrizione a mezzo firma digitale**.

7. Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo avverrà a condizione dell'avvenuto trasferimento in favore dell'Ambito delle somme da parte della Regione Campania. In ossequio all'art. 3 della L. n. 136/2010, relativa all'adempimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il soggetto affidatario si obbliga a comunicare alla stazione appaltante, all'atto della sottoscrizione del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente, postale o bancario, dedicato, oltre al nominativo e al codice fiscale della persona autorizzata ad operare sul predetto conto.

Si rammenta che il predetto adempimento è condizione necessaria per la regolare esecuzione del servizio e la clausola che lo richiama deve essere inserita nel contratto a pena di nullità assoluta dello stesso.

8. Soggetti ammessi alla gara

Coloro che intendono partecipare alla gara devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione, previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, oltre a quelli prescritti e specificati nel capitolato d'appalto.

Sono pertanto ammessi a partecipare alla presente procedura tutti i soggetti individuati a norma del D. Lgs. n. 50/2016, ivi inclusi i soggetti indicati dal D.P.C.M. del 30/03/2001 nonché dalla D.G.R.C. n. 1079/2002, che risultino in possesso dei seguenti necessari requisiti, autocertificando:

- a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni che siano causa di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del Decreto Leg.vo 12/04/2016 n° 50;
- b) di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato per il settore di attività corrispondente a quello previsto dal presente appalto e di aver attivato l'oggetto sociale relativo all'attività richiesta dal presente appalto;
- c) di non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) che non esistono a proprio carico procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del medesimo D. Lgs.;
- e) di essere in regola con tutti gli oneri e gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia fiscale, nonché, relativamente al personale assunto o da assumere in futuro, con tutti gli oneri in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, previsti dai vigenti C.C.N.L. di categoria e di quelli che successivamente dovessero intervenire;
- f) di essere in regola rispetto a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (noto come "Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro"), e dalle relative disposizioni correttive, ovvero dal Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106 e ss.mm.ii., nonché nei confronti delle altre norme in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro;

g) di essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalla Legge 12 Marzo 1999 n° 68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili, ove tenuti;

h) di aver conseguito nell'ultimo triennio (2013, 2014, 2015) un fatturato globale pari almeno al doppio dell'importo complessivo dell'appalto (**pari ad €112.392,00**).

Nel caso in cui pervenga una sola domanda di partecipazione, l'Ambito Territoriale C8 si riserva la facoltà di effettuare la procedura con l'unico concorrente o di procedere ad una nuova indizione della gara, dandone la più ampia pubblicità possibile.

L'Ente si riserva altresì la facoltà di sospendere, modificare o annullare la presente procedura e di non dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento del servizio, al ricorrere di giustificati motivi.

9. Termine di presentazione dell'offerta

L'offerta ed i documenti richiesti dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 18/10/2016** al Protocollo Generale del Comune di Santa Maria Capua Vetere, sito alla Via Albana, Pal. Lucarelli – 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE).

Ai fini dell'ammissione alla gara farà fede il timbro, recante il giorno, apposto dall'Ufficio Protocollo Generale sul plico all'atto della ricezione.

Sul plico contenente l'offerta dovrà essere apposta la seguente dicitura: **“AMBITO TERRITORIALE C8 – OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALL'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INERENTE LA GESTIONE DELLO SPORTELLO ANTIVIOLENZA”**

10. Documenti e modalità di presentazione delle offerte

Si rinvia alle modalità indicate nel capitolato di oneri, all'art. 16.

Si precisa che tutti i documenti e le dichiarazioni indicate nel capitolato d'appalto sono richiesti a pena di esclusione dalla gara.

11. Termine di validità dell'offerta

Le offerte presentate dai candidati saranno valide per 180 giorni, decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione delle stesse.

12. Commissione giudicatrice e fasi di gara

Le domande e le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice, nominata giusta determina del Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune Capofila, e procederà alla valutazione delle istanze di partecipazione e delle relative offerte secondo il calendario che verrà reso noto ai concorrenti via pec dopo la scadenza del termine per partecipare. La Commissione procederà all'apertura del plico e alla verifica della documentazione amministrativa (busta n° 1) e quindi alla eventuale ammissione dei concorrenti alle successive fasi di gara. A margine della prima seduta, dopo aver disposto l'ammissione dei soggetti alla seconda fase di gara, si procederà all'apertura della seconda busta (busta n° 2) mediante la sola esibizione dei documenti in essa inclusi ed elencazione meramente riepilogativa degli stessi, rinviando a successiva seduta

riservata la valutazione dell'offerta tecnica presentata dai concorrenti con conseguente attribuzione dei relativi punteggi (secondo la griglia contenente i parametri di valutazione di cui all'art. 15 del capitolato d'appalto). Ai concorrenti ammessi all'ultima fase sarà comunicata via pec la data di apertura delle buste contenenti le offerte economiche (busta n° 3), ed in tale sede si procederà all'attribuzione dei relativi punteggi e all'aggiudicazione provvisoria della gara.

Alle sedute pubbliche sono ammessi a partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, o in loro vece soggetti, in numero non superiore ad uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti (è necessario esibire valido documento di identità).

13. Cauzioni

I concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione dalla gara, una cauzione provvisoria per un importo pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo massimo del servizio indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58 del 24.02.1998.

L'appaltatore dovrà prestare garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 (Garanzie definitive).

A norma del predetto articolo, al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione rilasciato dall'amministrazione aggiudicatrice. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo saranno accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni di cui al comma 1 sia comprovato dall'impresa capogruppo mandataria ed eventualmente da un gruppo di imprese mandanti, qualora la somma dei requisiti

tecnico-organizzativi complessivi sia almeno pari a quella necessaria per la qualificazione dell'impresa singola.

14. Avvalimento

È consentito l'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, secondo le seguenti prescrizioni di legge: L'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. Per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f), o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono tuttavia avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per cui tali capacità sono richieste. L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, una dichiarazione sottoscritta dalla stessa attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione.

In relazione a ciascun affidamento la stazione appaltante esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento. Ha inoltre l'obbligo di inviare ad entrambe le parti del contratto di avvalimento le comunicazioni di cui all'articolo 52 e quelle inerenti all'esecuzione dei lavori. La stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

15. Subappalto e varianti

Non sono ammessi subappalti. Non sono ammesse prestazioni parziali né varianti al presente servizio tranne che per disposizione dell'amministrazione, tenuto conto di comprovate esigenze e necessità non altrimenti fronteggiabili.

16. Motivi di esclusione

Oltre ai motivi indicati negli articoli precedenti e nel capitolato d'appalto, saranno causa di esclusione dalla presente procedura:

la violazione delle prescrizioni contenute nell'art. 80, commi 1 e ss., del D. Lgs. 50/2016, nonché da altre disposizioni di legge in materia di appalti pubblici.

17. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Unico del presente procedimento (R.U.P.) è individuato nella persona del Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Santa Maria Capua Vetere, ente capofila Ambito C8.

18. Controversie

Eventuali controversie inerenti la presente procedura di gara potranno essere fatte valere, in via di autotutela, dinanzi all'Ambito Territoriale C8; in via giurisdizionale, è ammesso ricorso dinanzi al T.A.R. Campania, sezione Napoli.

19. Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi alle imprese partecipanti verranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (cd. Codice in materia di privacy), ai soli fini della presente procedura.

20. Pubblicità

Il presente bando di gara, in uno a tutti gli altri atti relativi alla presente procedura, è pubblicato sull'Albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Santa Maria Capua Vetere, sezione "Bandi di gara e contratti", sottosezione "Bandi di servizi" e trasmesso, per opportuna conoscenza e ai fini della trasparenza,

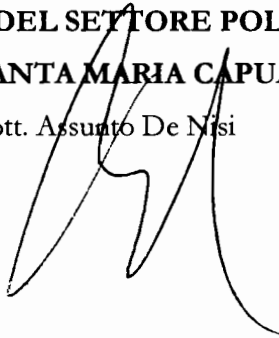
ai Comuni dell'Ambito Territoriale C8 e all'ASLCE/D.S.21, in virtù del verbale di accordo con quest'ultima siglato dall'Ambito in data 31.03.2014.

21. Norme finali e transitorie

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente bando di gara, oltre che dal capitolato d'appalto, si applicano le vigenti norme di legge del settore di riferimento.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI
COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE**

Dott. Assunto De Nisi





CAPITOLATO GENERALE DI APPALTO

della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio denominato "Sportello Antiviolenza", destinato al potenziamento dei Centri Antiviolenza presenti ed autorizzati sul territorio dell'Ambito C8, in conformità alla progettazione esecutiva, di cui al Decreto Dirigenziale N° 66 del 16.10.2014. CIG: 6808760E7C

CAPO I

OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Articolo 1

Ente appaltante

Ambito Territoriale C8, Ente Capofila Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) – Via Albana – ex Mulino Buffolano, C.F. 94019540619, CAP 81055 – Telefax: 0823/844908 – Email: ambitoterritorialec8@gmail.com; Pec: ambitoterritorialec8@pec.it.

Sito istituzionale: <http://www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it> - Ufficio assegnatario del procedimento: Ufficio di Piano, Telefax 0823/844908.

Funzionario Responsabile del procedimento: Dott. Assunto De Nisi – Dirigente Settore Politiche Sociali. Qualsiasi informazione necessaria per la partecipazione alla presente gara può essere acquisita presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale C8, sito in via Albana, ex-Mulino Buffolano, 81055, Santa Maria Capua Vetere (CE), ai contatti telefonici e telematici indicati sopra.

Articolo 2

Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto la realizzazione del servizio denominato "Sportello Antiviolenza".

Il presente progetto si propone di potenziare e incrementare attraverso l'attivazione di uno "Sportello Antiviolenza" servizi già offerti dai Centri Antiviolenza presenti sul territorio dell'Ambito, che risultino in possesso dell'autorizzazione al funzionamento. Esso mira ad offrire alle donne vittime di violenza, sole e con figli, e alle persone maltrattate percorsi di aiuto e sostegno che permettano loro di riconquistare quella autonomia e quella libertà che gli consenta di riprendere in mano la propria esistenza e di ricominciare a condurre una vita serena lontana dalla violenza.

Lo Sportello Antiviolenza consiste in: 1) creazione di uno spazio di ascolto, condivisione, orientamento e sostegno per le donne e le persone che hanno subito e/o subiscono violenza, nel rispetto della segretezza e dell'anonimato; 2) costruzione di percorsi individualizzati e personalizzati che consentano l'accompagnamento alla fuoriuscita dalla violenza, in termini di inserimento e/o reinserimento lavorativo, inclusione ed autopromozione dei soggetti a rischio (donne e minori) e di sviluppo del principio delle pari opportunità; 3) offerta di supporto psicologico, consulenza legale e medica; 4) lavoro di rete con le istituzioni e i servizi del territorio.

Attraverso colloqui di accoglienza telefonica e/o personale, lo Sportello funge da filtro della domanda, segnalando le richieste di prestazioni ai servizi e agli Enti competenti, nonché raccordando i servizi della rete antiviolenza territoriale. Lo "Sportello Antiviolenza", in sinergia con il Centro Antiviolenza, prevede di organizzare iniziative culturali di prevenzione, pubblicizzazione, sensibilizzazione e denuncia della violenza contro le donne e dell'omofobia, anche presso le scuole. Inoltre, esso beneficerà della collaborazione del Centro Antiviolenza presente ed autorizzato sul territorio, il quale garantirà l'accoglienza e la presa in carico delle vittime 24 ore su 24, attivando di conseguenza i servizi sociali, sanitari e di protezione delle vittime di violenza.

Destinatari diretti del servizio in oggetto saranno almeno 30 soggetti vittime di violenza e/o maltrattamenti, indipendentemente dallo status giuridico o dalla cittadinanza. Destinatari indiretti, invece, saranno individuati nella rete territoriale antiviolenza, nei soggetti istituzionali e del privato sociale impegnati sul tema.

Orario di apertura: lo Sportello Antiviolenza sarà aperto 3 giorni a settimana (lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00), ed avrà la sua sede principale presso i locali messi a disposizione dal Comune capofila dell'Ambito, che saranno specificati all'atto della sottoscrizione del contratto. Inoltre, potrà essere prevista un'ulteriore sede operativa, da individuarsi sulla base delle esigenze concrete dell'utenza e della disponibilità dei Centri Antiviolenza presenti ed autorizzati al funzionamento sul territorio dell'Ambito C8 ad accoglierlo.

Risultati attesi: Prevenzione e contrasto della violenza di genere e dell'omofobia; *empowerment* dell'identità dei soggetti vittime di violenza; protezione dei minori dai danni della violenza assistita e diretta; incremento delle denunce; definizione di linee operative condivise tra i differenti soggetti della rete, salvaguardando l'autonomia di ciascuno e garantendo il collegamento di tutti con il Centro Antiviolenza in modo da assicurare assistenza in una logica di collaborazione e integrazione; ampliamento della rete antiviolenza locale; elaborazione di report periodici relativi agli interventi e all'utenza presa in carico.

Metodologia utilizzata: Attivazione e implementazione della rete antiviolenza locale al fine di dare una risposta globale alle vittime di violenza; messa a punto di una metodologia integrata e interdisciplinare di presa in carico; raccolta strutturata di dati e informazioni; adozione di un modello di rete "aperto".

Articolo 3

Durata del servizio

Le attività in cui si articola il servizio in oggetto avranno la durata di mesi dodici (12), decorrenti dall'avvio effettivo del medesimo.

Articolo 4

Importo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 56.196,00, I.V.A. inclusa, di cui:

- € 44.196,00 a copertura delle spese del personale (**importo non soggetto a ribasso in sede di offerta economica**);
- € 3.500,00 per spese generali di funzionamento (utenze, affitto locali, materiali di consumo);
- € 2.000,00 per spese di informazione sulle attività dello sportello;
- € 4.000,00 per altre spese inerente attività di sensibilizzazione, informazione e prevenzione eventualmente organizzate in collaborazione con i servizi sociosanitari e gli altri soggetti pubblici e privati operanti nel settore;
- € 2.500,00 per forniture di arredi e attrezzature (i beni acquistati, in uso all'aggiudicatario per tutta la durata del servizio, al termine dello stesso saranno lasciati in proprietà alla stazione appaltante).

La base d'asta, cui applicare lo sconto in sede di offerta economica, sarà costituita dalle voci di spesa diverse dai costi del personale, per un totale di euro 12.000,00, IVA inclusa.

Articolo 5

Caratteristiche del Servizio

Considerata la rilevanza sociale del fenomeno della violenza di genere e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, in particolare della legge n. 328/2000 e della legge regionale n. 11/2007, del piano sanitario nazionale, del piano ospedaliero regionale, il progetto mira attraverso *best practices* a garantire l'*empowerment* dell'identità dei soggetti vittime di violenza e a creare migliori condizioni di vita e di benessere psico-fisico per le persone che subiscono violenze e/o maltrattamenti e pertanto vivono situazioni di disagio e marginalità.

Il verbale di Accordo siglato tra il Distretto Sanitario n. 21 ASL CE e l'ATC8 in data 31.03.2014, rappresenta la formalizzazione di una prassi, pertanto il Distretto Sanitario e i Servizi Territoriali collaboreranno con lo "Sportello Antiviolenza" nelle attività di diffusione culturale e di prevenzione, nella presa in carico delle persone in difficoltà, donne e minori.

Il progetto promuove il lavoro in sinergia con le diverse professionalità del Distretto Sanitario n. 21 ASL CE, allo scopo di evitare la sovrapposizione e la frammentazione degli interventi, nel rispetto dei diversi ambiti di azione e delle diverse competenze. Nello specifico il Distretto Sanitario si impegna a:

- promuovere i servizi attivati dallo "Sportello Antiviolenza" per una diffusione capillare dell'informazione e sensibilizzazione sul territorio dell'iniziativa da realizzare;
- favorire la messa in rete, a seconda delle necessità e delle particolari esigenze individuali, delle professionalità che si occupano di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e

dell'omofobia, inviando allo "Sportello Antiviolenza" i soggetti vittime di violenza intercettati dai servizi sanitari per un ascolto specifico e per il raccordo del percorso di uscita dalla violenza;

- partecipare a momenti di incontro/confronto, *focus group*, tavoli di concertazione, corsi di formazione/aggiornamento al fine di condividere risorse e conoscenze e migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi.

Per divulgare le attività dello "Sportello Antiviolenza" sul territorio di riferimento, l'affidatario deve svolgere le seguenti attività:

- realizzazione e stampa di una brochure in varie lingue, manifesti, locandine, al fine di informare rispetto ai servizi offerti dallo "Sportello Antiviolenza", gli orari, il funzionamento in anonimato e la gratuità del servizio;
- conferenza stampa di lancio del progetto, di cui dovrà essere data la più ampia divulgazione;
- tavoli di concertazione per promuovere la conoscenza della problematica della violenza di genere intra ed extra familiare;
- workshop per la formazione specifica degli operatori coinvolti;
- conferenza finale sul tema della prevenzione e denuncia della violenza contro le donne e dell'omofobia, elaborando e diffondendo i dati relativi all'utenza dello Sportello, nel rispetto del diritto all'anonimato dei soggetti utenti (indagini qualitative e quantitative).

L'erogazione dei servizi dello Sportello sarà preceduta da un'intensa campagna di informazione e sensibilizzazione sul territorio riguardo alle iniziative da attuare, promosse e pubblicizzate sia attraverso la tradizionale distribuzione di materiale informativo, sia mediante la stampa locale, sia tramite i principali social network.

Come disposto dalla L.R. n. 2 del 11.02.2011, la comunicazione e la sensibilizzazione sono rivolte al vasto pubblico e, in particolare, alle giovani generazioni e sono finalizzate a sviluppare una cultura fondata sul rispetto delle differenze sessuali e di genere, sulla costruttiva gestione dei conflitti e sulle pari opportunità per tutte e per tutti.

Articolo 6

Modalità di organizzazione e gestione del servizio

Ente titolare del Servizio è l'Ambito Territoriale C8, che ha provveduto a predisporre l'intera progettazione del servizio, in esecuzione delle linee guida impartite dalla Regione Campania, in conformità alla disciplina che regola il settore di attività di cui trattasi, nonché in attuazione della progettazione esecutiva dettata dal Decreto Dirigenziale N° 66 del 16.10.2014.

All'Ambito C8, in particolare, competono:

- a. il controllo tecnico ed amministrativo della procedura, sia nella fase di affidamento che in quella di monitoraggio;
- b. il controllo qualitativo del servizio;

- c. l'attivazione di sistematici momenti di verifica e riflessione sulla gestione del servizio e sulle eventuali difficoltà incontrate.

La ditta aggiudicataria del servizio deve svolgere i seguenti compiti:

- a. farsi garante della realizzazione dell'intervento come da progetto, il cui contenuto è indicato nell'articolo 5 del presente capitolato;
- b. comunicare all'Ambito l'elenco nominativo degli operatori che intende impiegare nell'espletamento del servizio;
- c. predisporre e consegnare, prima dell'avvio del servizio, apposita pianificazione contenente l'indicazione di: carichi di lavoro, monte ore complessivo per ciascun operatore impiegato nell'erogazione del servizio, evidenziando il relativo compenso orario (da stabilirsi in conformità alla contrattazione collettiva nazionale vigente nell'ambito di riferimento);
- d. produrre documentazione tecnica sull'attività svolta (ovvero una analitica relazione mensile esplicativa delle attività realizzate, indicando: i turni effettivamente prestati da ciascun operatore, i beneficiari delle prestazioni erogate e gli utenti ai quali è stata garantita l'attività di consulenza e assistenza), rendicontando con la stessa frequenza all'Ente tutte le attività espletate, presentando regolare fattura riportante le ore complessive di servizio effettuate, gli interventi a tantum realizzati ed ogni altro servizio prestato in favore dei beneficiari del servizio;

Articolo 7

Figure professionali richieste – Mansioni

L'aggiudicataria dovrà assegnare ed impiegare per l'espletamento delle attività e funzioni relative al presente servizio, i seguenti operatori professionali:

- 1 coordinatore dello Sportello in possesso di uno dei seguenti titoli di laurea: psicologia o sociologia;
- 1 assistente sociale che avrà i compiti di ascoltare e decodificare il bisogno, trasmettere le richieste ai servizi competenti (sociali, sanitari e sociosanitari), attivare gli altri referenti della rete territoriale di sostegno e supporto alle vittime di violenza per un approfondimento della richiesta dell'utente;
- 1 psicologo con compiti di consulenza psicologica, anche attraverso la predisposizione di gruppi di *self-help* (mutuo-aiuto), colloqui di sostegno e di elaborazione del vissuto di violenza, sostegno alla relazione madre-figlio;
- 1 consulente legale con il compito di fornire informazioni di carattere legale.

All'atto dell'aggiudicazione definitiva, la ditta affidataria dovrà comunicare all'Ambito l'elenco nominativo degli operatori che intende impiegare nell'espletamento del servizio.

Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata entro sette giorni all'Ufficio di Piano dell'Ambito C8. Il mancato invio dell'elenco nei termini temporali sopra indicati comporterà, previa contestazione scritta, una penale da € 50,00 a € 250,00. Il soggetto affidatario dovrà garantire la sostituzione degli operatori in caso di assenza prolungata degli stessi. L'inosservanza dell'obbligo di sostituzione comporterà, previa contestazione scritta, una penale da € 50,00 a € 250,00.

L'affidatario deve, altresì, garantire, salvo cause di forza maggiore, l'impiego delle stesse persone fisiche degli operatori per la durata del contratto al fine di assicurare una continuità nel Servizio.

Il personale che espletterà il servizio di cui al presente capitolato è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra gli operatori impegnati nell'attività oggetto del presente servizio e l'Ambito C8.

Articolo 8

Obblighi e requisiti dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice sarà obbligata a:

- 1) fornire preventivamente gli elenchi nominativi del personale utilizzato nell'erogazione del servizio, corredati da titolo di studio e curriculum professionale di ognuno, con indicazione specifica del ruolo svolto da ciascuno all'interno del servizio e relativo mansionario, monte ore e compenso orario, conforme alla contrattazione collettiva nazionale di riferimento;
- 2) adempiere agli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di rispettiva competenza, manlevando l'Ambito Territoriale da qualsiasi controversia dovesse insorgere in ragione del rapporto di lavoro con i propri operatori;
- 3) conformarsi alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/08 e alle relative disposizioni correttive, ovvero dal D. Lgs. n. 106/09;
- 4) rispettare per i propri operatori gli standards di trattamento salariale secondo i CCNL di categoria, normativi, previdenziali ed assicurativi del settore e, a richiesta dell'ente, esibire la documentazione che lo attesti e lo comprovi (autocertificazione del legale rappresentante attestante l'applicazione contrattuale, modelli INPS, DM10, buste paga, ecc.);
- 5) stipulare una polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi contro eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio;
- 6) garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti gli utenti secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy.

Articolo 9

Trattamento dei lavoratori

L'affidataria, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, è obbligata ad applicare nei confronti degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio, dei propri lavoratori dipendenti nonché nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dagli accordi integrativi territoriali di categoria, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché impegnarsi a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati Contratti Collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicataria è tenuta, inoltre, all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

L'aggiudicataria dovrà trasmettere, nel caso venga richiesto dall'Ambito, copia della documentazione comprovante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il personale impiegato nell'espletamento del servizio.

Qualora l'affidataria non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, questa Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'affidamento del Servizio all'impresa/cooperativa che segue immediatamente in graduatoria. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute da questa Amministrazione. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'appaltatore.

L'aggiudicataria è obbligata a garantire la gestione e l'organizzazione dei servizi, di cui al presente Capitolato, tramite propri operatori professionali, soggetti di età maggiorenne, in possesso di adeguata preparazione e di idonei requisiti tecnico-professionali.

L'aggiudicataria solleva tutti i Comuni dell'Ambito C8 da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con i predetti Comuni potrà mai essere configurato.

I Comuni dell'Ambito C8 sono esonerati da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero occorrere al personale utilizzato dall'affidatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

L'aggiudicataria risponde altresì dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare dall'esecuzione del servizio per fatti dell'affidatario e/o degli operatori impiegati nell'esecuzione del medesimo, e si obbliga a stipulare allo scopo idonea assicurazione, sollevando pertanto l'Ambito ed i singoli Comuni da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse aver luogo.

CAPO II

NORME PROCEDURALI ED AMMINISTRATIVE

Articolo 10

Soggetti ammessi alla gara

Coloro che intendono partecipare alla gara devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione, previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e dal presente articolo.

Sono pertanto ammessi a partecipare alla presente procedura tutti i soggetti individuati a norma del D. Lgs. n. 50/2016, ivi inclusi i soggetti indicati dal D.P.C.M. del 30/03/2001 nonché dalla D.G.R.C. n. 1079/2002, che risultino in possesso dei seguenti necessari requisiti, autocertificando:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni che siano causa di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 80 del Decreto Leg.vo 12/04/2016 n° 50;

- b) di essere iscritto alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato per il settore di attività corrispondente a quello previsto dal presente appalto e di aver attivato l'oggetto sociale relativo all'attività richiesta dal presente appalto;
- c) di non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) che non esistono a proprio carico procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del medesimo D. Lgs.;
- e) di essere in regola con tutti gli oneri e gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia fiscale, nonché, relativamente al personale assunto o da assumere in futuro, con tutti gli oneri in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, previsti dai vigenti C.C.N.L. di categoria e di quelli che successivamente dovessero intervenire;
- f) di essere in regola rispetto a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (noto come "Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro"), e dalle relative disposizioni correttive, ovvero dal Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106 e ss.mm.ii., nonché nei confronti delle altre norme in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- g) di essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalla Legge 12 Marzo 1999 n° 68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili, ove tenuti;
- h) di aver conseguito nell'ultimo triennio (2013, 2014, 2015) un fatturato globale pari almeno al doppio dell'importo complessivo dell'appalto (pari ad € 112.392,00).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati essi concorrono e, solo per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, individuale o associata, alla medesima gara.

Per essere ammessi alla procedura di gara, le Ditte interessate devono possedere, a pena di esclusione, altresì i seguenti requisiti:

Requisiti di capacità finanziaria ed economica:

Possono partecipare alla presente procedura imprese sia singole che temporaneamente raggruppate, ai sensi della normativa vigente, che risultino in possesso di:

1. n. 2 referenze bancarie attestanti la capacità economica finanziaria sia di chi partecipa singolarmente, sia del capofila di RTI e/o ATS costituiti o da costituire in qualità di mandatarî;
2. n.1 referenza bancaria per tutti i mandanti delle eventuali RTI e/o ATS costituiti o da costituire, rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93, attestanti la solidità economica e finanziaria dell'impresa;
3. autocertificazione attestante il conseguimento nell'ultimo triennio (2013, 2014, 2015) di un fatturato globale pari almeno al doppio dell'importo complessivo del presente appalto (per un importo minimo pari ad euro € 112.392,00).

Requisiti di capacità tecnico-professionale:

Le Ditte partecipanti alla presente procedura, sia singole che temporaneamente raggruppate, devono altresì dimostrare di:

1. aver realizzato esperienze nello svolgimento di servizi identici (Sportello o Centro antiviolenza) a quello bandito, pubblici e privati, presentando l'elenco degli stessi, il loro oggetto, il Soggetto appaltante, le date di inizio e fine servizio nonché la relativa durata, pena la non valutazione/ammissione delle stesse. Ai fini del computo e dell'ammissione, saranno considerate utili le attività svolte nello stesso periodo su Comuni diversi, sommandone le relative durate. Ai fini dell'assegnazione del punteggio dedicato a tale requisito, si richiede un'esperienza di almeno un anno;
2. la descrizione di fini statutarie e *mission* congruenti con le attività previste dalla Legge n. 328/2000 ed in particolare con il servizio oggetto dell'appalto;
3. impiegare nell'espletamento delle attività afferenti al presente servizio operatori effettivamente impegnati nell'organizzazione, intesa come possesso di titoli professionali ed esperienza acquisita nel settore di intervento in cui si colloca l'oggetto del presente affidamento;
4. eventuale possesso di certificazioni di qualità;
5. aver siglato protocolli di intesa con soggetti pubblici per attività analoghe a quella oggetto della presente procedura che risultino essere effettivamente operativi ed attuati alla data di scadenza del bando.

Articolo 11

Divieto di subaffidamento

E' vietata qualunque cessione o subaffidamento in tutto o in parte del presente servizio.

Articolo 12

Cauzione

I concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione dalla gara, una cauzione provvisoria per un importo pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo massimo del servizio indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, da prestare ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58 del 24.02.1998.

L'appaltatore dovrà prestare garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 (Garanzie definitive).

A norma del predetto articolo, al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia

da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione rilasciato dall'amministrazione aggiudicatrice. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria. In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo saranno accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni di cui al comma 1 sia comprovato dall'impresa capogruppo mandataria ed eventualmente da un gruppo di imprese mandanti, qualora la somma dei requisiti tecnico-organizzativi complessivi sia almeno pari a quella necessaria per la qualificazione dell'impresa singola.

Articolo 13

Modalità di partecipazione alla gara

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta e la documentazione richiesta all'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Maria Capua Vetere, sito in via Albana, Palazzo Lucarelli, 81055, all'interno di un plico sigillato con ceralacca o altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità e controfirmato sui lembi di chiusura, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 ottobre 2016.**

Farà fede il timbro con data apposto all'atto del ricevimento del competente ufficio protocollo del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE), Ente Capofila dell'Ambito Territoriale C8.

Il mancato recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche non imputabile a fatto del mittente stesso ovvero dovuto a caso fortuito o a forza maggiore, non giunga a destinazione in tempo utile.

Si precisa che non è consentito ad uno stesso Soggetto di presentare contemporaneamente domande e offerte in diversi consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di Soggetti aventi gli stessi rappresentanti legali e che concorrono in diversi Consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto.

La documentazione dovrà essere suddivisa in tre plichi sigillati, a loro volta inseriti in un ulteriore plico sigillato, come segue:

Più precisamente, i soggetti che intendono partecipare alla gara devono presentare una busta, sigillata con ceralacca e firmata su tutti i lembi di chiusura dal Rappresentante legale (N.B. in caso di ATI o di

Raggruppamento o di Consorzi semplici dal Rappresentante Legale di ciascuna impresa) pena l'esclusione dalla gara. Sulla busta deve essere riportata, pena l'esclusione, la seguente dicitura: "Procedura di gara per l'affidamento del servizio denominato Sportello anti violenza da realizzare sul territorio dell'Ambito C8", nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara.

I soggetti devono inserire nella busta unica, n. 3 buste interne sigillate con ceralacca e firmate su tutti i lembi di chiusura dal Rappresentante Legale (N.B. in caso di ATI o di Raggruppamento o di Consorzi semplici dal Rappresentante Legale di ciascuna Impresa), numerate come segue e contenenti:

a) **BUSTA N. 1** (da aprire in fase pubblica di ammissione), riportante la seguente dicitura: "Documentazione Amministrativa", nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente:

- la domanda, sottoscritta secondo il modello di cui all'allegato 1, con documentazione allegata;
- idonee dichiarazioni bancarie o assicurative per la cauzione provvisoria (2%), a pena di esclusione dalla gara;
- autocertificazione attestante il conseguimento nell'ultimo triennio (2013, 2014, 2015) di un fatturato globale pari almeno al doppio dell'importo complessivo del presente appalto;
- n. 2 referenze bancarie attestanti la capacità economica finanziaria sia di chi partecipa singolarmente, sia del capofila di RTI e/o ATS costituiti o da costituire in qualità di mandatarî;
- n. 1 referenza bancaria per tutti i mandanti delle eventuali RTI e/o ATS costituiti o da costituire, rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93, attestanti la solidità economica e finanziaria dell'impresa;
- documento PASSOE, ai fini della verifica online sul sito dell'ANAC dell'effettivo possesso in capo a ciascun concorrente dei requisiti prescritti per legge ed in base al presente capitolato.

b) **BUSTA N. 2** (da aprire anch'essa in fase pubblica di ammissione, con valutazione da effettuarsi in seduta riservata), riportante la seguente dicitura: "Offerta Tecnica", nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente i documenti richiesti per la valutazione della propria offerta tecnica (secondo la scheda tecnica di cui all'allegato 3).

c) **BUSTA N. 3** (da aprire in fase pubblica di valutazione), riportante la seguente dicitura: "Offerta economica", nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara e contenente, a pena di esclusione, l'offerta economica per il Servizio per il quale si concorre, redatta secondo l'Allegato 4, intestata, datata, timbrata e, a pena di esclusione, sottoscritta dal Legale Rappresentante (N.B. in caso di ATI o di raggruppamento o di Consorzi semplici dal rappresentante legale di ciascuna impresa).

Articolo 14

Esame delle offerte ed aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi e dei criteri direttivi di cui al D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 95, comma 3, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, in presenza di almeno un'offerta valida.

Il servizio sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi: **qualità tecnica e qualità economica**.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato applicando all'offerta tecnica (da presentare secondo il modello di cui all'allegato 3) i punteggi descritti nell'art. 15 del presente capitolato, cui si sommerà il punteggio risultante dalla valutazione dell'offerta economica.

Per quanto riguarda il prezzo, il punteggio sarà calcolato attraverso la seguente formula:

Prezzo offerto dal singolo candidato (P.O.) : prezzo più basso (P.B.) = punteggio massimo attribuito all'offerta economica migliore (P.M.) : x (punteggio da assegnare).

Per cui, applicando la predetta proporzione:

$X = P.B.*P.M./P.O.$

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 50/16, la Stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte risultano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, emersi in modo evidente in sede di gara. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ove la selezione dovesse andare deserta al primo esperimento, essa verrà nuovamente esperita, senza l'adozione di ulteriori atti, prevedendo l'aggiudicazione, sulla base delle stesse modalità.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria non terrà luogo di alcun contratto ai sensi del decreto legislativo 50/2016, restando l'affidataria subordinata alla favorevole acquisizione delle informazioni attestanti il possesso dei requisiti prescritti per legge e richiamati dal presente capitolato, a norma dell'art. 4 del D. Lgs. 490/94, in vista dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnica delle offerte, sulla scorta dei criteri di valutazione e dei connessi parametri riportati nel successivo articolo.

In caso di parità di punteggio tra più candidati, si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che abbia conseguito un punteggio maggiore con riferimento all'offerta tecnica. Qualora dovesse permanere ancora la parità tra offerte, si ricorrerà al criterio di risoluzione di cui all' art. 77 del R.D. n. 827/1924, mediante sorteggio tra le offerte ex aequo.

Il soggetto affidatario resta vincolato fin dal momento dell'aggiudicazione definitiva all'osservanza di tutte le prescrizioni del presente capitolato, impegnandosi a stipulare il contratto definitivo alla data che gli sarà comunicata dall'amministrazione aggiudicatrice.

In ragione della predetta stipula, da effettuarsi obbligatoriamente a mezzo firma digitale, il vincolo contrattuale tra le parti si intenderà perfezionato ad ogni effetto di legge, mentre il soggetto appaltante non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti come per legge.

Articolo 15

Criteria di valutazione e relativi parametri

Per ogni offerta presentata la Commissione potrà attribuire un massimo di 33 punti e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi:

Qualità del servizio	fino a 29 punti
Qualità economica	fino a 4 punti

In particolare, il calcolo del punteggio da attribuire a ciascun concorrente verrà definito in base ai seguenti elementi:

	QUALITA' DEL SERVIZIO	FINO A 29 PUNTI
A	CAPACITA' QUALITATIVA	Fino a 10 punti
	<i>La qualità del progetto presentato da ciascun concorrente sarà valutata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
a1	Curriculum delle esperienze pregresse nello svolgimento di servizi identici a quello oggetto del presente affidamento presso Ambiti Territoriali Regionali o altri enti pubblici territoriali (Comuni, Province, Regioni), per almeno un'annualità.	Fino ad un max di punti 5 (1 punto per ogni anno di attività documentato)
a2	Protocolli di intesa siglati con altri enti pubblici territoriali (ad es. Prefetture, ASL, Ambiti Territoriali, Comuni, Province, Regioni) già attuati o in corso di attuazione alla data di scadenza del presente bando, aventi il medesimo oggetto del presente affidamento (almeno un protocollo).	Fino ad un max di punti 5 (1 punto per ogni protocollo valido)
B	CAPACITA' TECNICA	Fino a 14 punti
	<i>Il concorrente dovrà descrivere le attività che intende realizzare, specificando per ciascuna di esse le fasi, gli strumenti, l'organizzazione delle risorse umane e l'attestazione delle loro professionalità. Ciascun elemento, con riferimento alla coerenza e alla validità rispetto all'impianto progettuale complessivo, peserà come di seguito indicato:</i>	
b1	Qualità professionale degli operatori impegnati nel servizio, attraverso attestazione del conseguimento da parte degli stessi di titoli aggiuntivi rispetto a quello d'accesso alla rispettiva professione, rilasciati da enti universitari o altri enti pubblici, titoli a cui sia riconosciuto valore legale. In alternativa, attestazione di partecipazione degli stessi a corsi di formazione professionale – riconosciuti dalla P.A. o da enti universitari e con esami finali – attinenti al servizio in appalto. Verrà assegnato 1 punto per ogni operatore di cui il concorrente attesti il conseguimento di almeno un titolo professionale e/o corso di formazione, fino ad un punteggio massimo di 4 (1 per ogni operatore di cui si attesti il possesso di almeno un titolo sopra indicato).	Da 1 a 4 punti

b2	Attività e strumenti di lavoro (momenti di confronto, punti di ascolto per soggetti vittime di violenze, attivazione del trasferimento diretto di chiamata dal call center del numero di pubblica utilità 1522). Verranno assegnati punti 5 alla dimostrazione dell'effettivo impiego di detti strumenti nella propria attività e dell'utilità dei medesimi nell'esecuzione delle prestazioni afferenti al presente servizio.	5 punti
b3	Monitoraggio delle attività, attraverso la predisposizione di strumenti utili a tal fine (ad es. schemi di report periodici, fogli firma, test di gradimento da sottoporre all'utenza). Verranno assegnati punti 5 al concorrente che presenti strumenti di monitoraggio delle attività in generale e del personale in linea con le finalità del presente servizio.	Fino ad un max di punti 5
C	PROPOSTA MIGLIORATIVA	Fino a 5 punti
	<i>Il Concorrente dovrà descrivere le attività che si impegna a realizzare con riferimento all'articolo 5 del presente Capitolato, specificando gli strumenti di cui intende dotarsi, finalizzati alla miglior gestione del servizio di cui al presente appalto, oltre agli obiettivi che si prefigge:</i>	
c1	Modalità di comunicazione con le vittime di violenza, finalizzate al miglioramento continuo del servizio, attraverso la predisposizione di strumenti informativi (ad es. brochure, guide illustrative delle proprie attività, manifesti ed attività di sensibilizzazione della collettività). Verranno assegnati fino ad un massimo di punti 5 ove gli strumenti predisposti dal concorrente siano ritenuti idonei ed utili al miglioramento del servizio (1 punto per ogni strumento o metodica ritenute idonea al miglioramento effettivo del servizio).	Fino ad un max di punti 5 (1 punto per ogni strumento o modalità ritenuta idonea al miglioramento del servizio)

QUALITÀ ECONOMICA	fino a 4 punti
Ciascun concorrente dovrà presentare la propria offerta economica in modo onnicomprensivo, applicando il relativo ribasso esclusivamente sulla base d'asta (pari ad euro 12.000,00, IVA inclusa). Il punteggio assegnato a ciascuna offerta economica sarà calcolato secondo la formula di cui all'articolo 14.	

Articolo 16

Penalità

In caso di inottemperanza anche ad uno solo degli obblighi di cui al presente Capitolato, l'Ambito C8 applicherà, di volta in volta ed a suo insindacabile giudizio, penali variabili tra € 150,00 (Centocinquanta/00) e € 1.000,00 (Mille/00), a seconda della gravità od a seguito di ripetute contestazioni.

L'importo della penalità sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

Le inadempienze ed irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo fax, all'affidatario che dovrà, entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto, l'Ente appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso, le relative penali secondo le modalità di cui al primo comma del presente articolo.

Ad ogni modo, l'Ambito C8 si riserva il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto dell'ente al risarcimento dei danni subiti.

Articolo 17

Pagamenti

L'aggiudicataria dovrà far compilare e sottoscrivere a ciascun operatore la scheda di servizio, con l'indicazione delle prestazioni effettivamente rese in orario di servizio (cognome e nome dell'utente, durata e natura delle prestazioni rese, eventuali rilievi e annotazioni). Le schede individuali, debitamente compilate, dovranno essere sottoscritte dal Legale Rappresentante della Ditta affidataria, che in tal modo attesta l'avvenuta regolare esecuzione del servizio, ed inviate all'Ufficio di Piano in allegato alla presentazione della relazione mensile, in uno con la fattura relativa al mese di riferimento.

La liquidazione dell'importo dovuto avverrà con determinazione del Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune Capofila, previa istruttoria ed attestazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio per tutte le prestazioni effettuate nel mese considerato da parte del Coordinatore dell'Ufficio di Piano.

Sulle fatture dovrà essere chiaramente indicato il CIG e il servizio a cui si riferiscono, con la dicitura "*Sportello antiviolenza*".

La liquidazione delle fatture avverrà tenendo conto dei prezzi unitari destinati a copertura dell'attività degli operatori professionali impiegati nel presente servizio, con detrazione dell'importo delle eventuali penalità in cui l'appaltatore dovesse incorrere, intendendosi con detto corrispettivo remunerate anche tutte le prestazioni accessorie quali: tempi di percorrenza, organizzazione e coordinamento del servizio, aggiornamento del personale, costi per la sicurezza e costi di gestione.

Il pagamento delle fatture avverrà, a cura dell'Ambito Territoriale, previa erogazione in favore di quest'ultimo, delle somme relative alla progettazione di cui al presente capitolato, da parte della Regione Campania.

Articolo 18

Vigilanza e controlli

Il Coordinatore del servizio è tenuto a vigilare sull'andamento dell'attività oggetto dell'affidamento, e a controllarne i risultati, oltre a verificare il rispetto delle norme del presente Capitolato. Egli è tenuto a riferire eventuali anomalie o difficoltà operative al Coordinatore dell'Ufficio di Piano d'Ambito.

Articolo 19

Responsabilità dell'aggiudicataria

L'aggiudicataria deve erogare il servizio secondo la diligenza richiesta dalla natura dell'attività professionale svolta, assumendo ogni rischio, oneri e spese di qualunque natura, nel luogo e secondo modalità, termini e condizioni indicate nel presente atto. E' inoltre responsabile del corretto e regolare andamento del Servizio ad essa affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico all'affidatario o a personale da esso dipendente.

Articolo 20

Contratto

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata. Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria. L'aggiudicatario, se richiesto, potrà avviare comunque il servizio, sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto.

L'aggiudicatario dovrà firmare il contratto nel luogo e alla data che verrà indicata con comunicazione scritta inviata a mezzo pec, con l'avvertenza che, in caso di assenza ingiustificata e/o non comunicata, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione definitiva. L'offerta oggetto di aggiudicazione definitiva è vincolante, fissa ed invariabile per l'intera durata dell'appalto.

Articolo 21

Controversie e risoluzione del contratto

Indipendentemente dall'applicazione delle penalità di cui all'art. 16, l'Ambito si riserva la facoltà di chiedere, con semplice atto amministrativo, la risoluzione unilaterale del contratto nei seguenti casi:

- mancata assunzione del Servizio alla data stabilita;
- sospensione, anche parziale, del Servizio, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- ripetute inosservanze delle norme di cui al presente Capitolato nell'espletamento del Servizio;
- abituale deficienza e negligenza nell'esecuzione del Servizio, quando la gravità o la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;
- subappalto o variante al progetto senza previa autorizzazione dell'amministrazione;
- perdita, in costanza di contratto, del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa.

Eventuali controversie inerenti la presente procedura di gara potranno essere fatte valere, in via di autotutela, dinanzi all'Ambito Territoriale C8; in via giurisdizionale, è ammesso ricorso dinanzi al T.A.R. Campania, sezione Napoli.

Articolo 22

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile Unico del presente procedimento (R.U.P.) è individuato nella persona del Dirigente del Settore Politiche Sociali del Comune di Santa Maria Capua Vetere, Ente capofila Ambito C8.

Articolo 23

Pubblicità

Il presente capitolato, in uno a tutti gli altri atti relativi alla presente procedura, è pubblicato sull'Albo pretorio e sul sito web istituzionale del Comune di Santa Maria Capua Vetere, sezione "Bandi di gara e contratti", sottosezione "Bandi di servizi" e trasmesso, per opportuna conoscenza e ai fini della trasparenza, ai Comuni dell'Ambito Territoriale C8 e all'ASLCE/D.S. 21, in virtù del verbale di accordo con quest'ultima siglato dall'Ambito in data 31.03.2014.

Articolo 24

Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. del 30/06/2003, n° 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", in ordine al presente procedimento di gara si informa che:

- a) Le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla necessità di procedere a valutazioni comparative sulla base dei dati medesimi;
- b) Il conferimento dei dati si configura come onere del concorrente per partecipare alla gara;
- c) La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
- d) I soggetti o le categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati sono: il personale dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/90;
- e) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. del 30/06/2003, n° 196, soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Articolo 25

Norme conclusive e finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si fa riferimento e rinvio alle disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

Santa Maria Capua Vetere, li 27.09.2016

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI
COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
Dott. Assunto De Nisi**

Allegato 1

ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL
COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
CAPOFILA DELL'AMBITO C8

 sottoscritt nat a
..... il.....
residente nel Comune di
prov.Via/piazza n.
con sede legale nel Comune di prov.
Via/piazza n.
con sede operativa (compilare solo se diversa da quella legale) nel Comune
di..... prov.
Via/piazza n.
Codice fiscale P. IVA.
Telefono fax..... e-mail
con espresso riferimento al Soggetto che rappresenta

CHIEDE
(a pena di esclusione)

di essere ammesso a partecipare alla gara per l'affidamento del servizio denominato "Sportello Antiviolenza", in conformità alla progettazione esecutiva, di cui al Decreto Dirigenziale N° 66 del 16.10.2014, con procedura ad evidenza pubblica, secondo le regole e principi di cui al D. Lgs. 50/16, per un **importo complessivo pari ad € 56.196,00** (cinquantaseimilacentonovantasei/00) **I.V.A. inclusa**, comprensivo di ogni onere, tassa e tributo come per legge, di cui l'importo che costituisce la **base d'asta è pari a € 12.000,00, I.V.A. inclusa**, costituita da voci di spesa diverse dai costi del personale, sul quale proporre il ribasso in sede di offerta economica. La presente procedura di gara si svolgerà mediante il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/16.

Inoltre, in qualità di Rappresentante Legale del Soggetto partecipante e con espresso riferimento alla gara alla quale chiede di prendere parte, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARA

1. di essere Legale Rappresentante del/la

Ragione sociale con sede legale in Codice fiscale

P. IVA (se prescritta) iscritta nel (indicare se registro, albo, o altro. Per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13.07.2004, n. 162 - vedasi Circ. 06..12.2004, n. 1579682 emanata dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo delle società cooperative) di (specificare il luogo ove l'iscrizione è tenuta) con il numero (specificare gli estremi di iscrizione); (a pena di esclusione)

2. che le persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'Organizzazione (in conformità a quanto previsto dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto partecipante) sono le seguenti (indicare nominativi e cariche ricoperte):.....;

3. che l'attività del Soggetto partecipante è regolata da: atto costitutivo, statuto, regolamento, provvedimenti di riconoscimento, ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto (indicare la tipologia e gli estremi di tali atti):

.....
.....
.....;

4. che l'Ente è iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di dal con n., (ovvero, se trattasi di soggetto di altro Stato membro non residente in Italia, indicare gli estremi dell'iscrizione in uno dei registri professionali commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/06);

5. che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

6. che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda anche il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

7. che nei suoi confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo

444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati dei seguenti reati, secondo l'elenco di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/16:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

8. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19/03/1990, n. 55, l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

9. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

10. che, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio delle propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;

11. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

12. che, ai sensi del comma 1-ter, non risulta, nei propri confronti, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

13. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

14. che ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), oppure l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto (segnare con una X il caso che interessa):

ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;

altro (precisare);

15. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

16. che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

17. che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell' articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, oppure che è stato vittima ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale dichiarazione va resa anche dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

18. che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

19. l'impegno, nell'esecuzione del servizio bandito, ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;

20. l'inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, per lo svolgimento dei servizi oggetto d'appalto, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati.

21. di aver realizzato, alla data di pubblicazione del bando, i seguenti servizi simili a quello bandito:

.....
.....
.....
.....

(indicare oggetto dei servizi, date e destinatari);

22. che l'Ente ha fini statutarie e *mission* congruenti con le attività previste dalla legge n. 328/2000. Precisamente nello statuto, nelle tavole di fondazione o nell'oggetto sociale sono previste le seguenti attività (indicare):

.....
.....;

23. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;

24. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto ed allegati;

25. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;

26. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

27. di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle risorse umane e materiali da impiegare nel servizio, in relazione a quanto richiesto dal capitolato sulla formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti;

28. di conoscere le condizioni e le circostanze secondo cui il servizio dovrà svolgersi;

29. di impegnarsi a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento lavorativo previsti dai CC.NN.LL. di categoria, a rispettare la normativa previdenziale ed assicurativa che regola il settore e a stipulare polizze assicurative contro gli infortuni del proprio personale nel corso delle attività prestate;

30. di impegnarsi a rendere disponibile almeno un Responsabile in loco, formalmente individuato, abilitato a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio;

31. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a versare la cauzione definitiva prima della sottoscrizione del contratto e a sottoscrivere le polizze assicurative richieste;

32. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane spa, dedicati alle commesse pubbliche, e a darne comunicazione alla stazione appaltante, fornendo gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

33. che i recapiti per eventuali informazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, fax, telegramma e posta elettronica sono:

Il sottoscritto allega la seguente documentazione:

cauzione provvisoria;

numero 2 (due) dichiarazioni rilasciate da istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, o altra documentazione come specificata dal Capitolato d'appalto alla voce "Capacità economica finanziaria";

dichiarazione attestante il conseguimento nell'ultimo triennio (2013, 2014, 2015) di un fatturato globale pari al doppio dell'importo complessivo del presente appalto;

altro:

Note aggiuntive facoltative del dichiarante:

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

firma leggibile e per esteso e timbro della Ditta

N.B.: Il presente modello deve essere utilizzato dai soggetti che partecipano singolarmente. In caso di Consorzio stabile, il modello va presentato e sottoscritto solo dal Rappresentante Legale. A pena di esclusione:

- Depennare le voci che non interessano.

- Allegare copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/00.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi del D. Lgs. n. 196/2993)

I dati personali relativi alle imprese partecipanti nonché al legale rappresentante delle stesse verranno impiegati e trattati dall'Ambito Territoriale C8 esclusivamente nell'ambito delle attività e per il perseguimento dei fini inerenti alla presente procedura di gara e trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (cd. Codice in materia di privacy).

ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL
COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
CAPOFILA DELL'AMBITO C8

__1__ sottoscritt__ nat__ a
..... il.....
residente nel Comune di
prov.Via/piazza n.
con sede legale nel Comune di prov.
Via/piazza n.
con sede operativa nel Comune di..... prov.
Via/piazza n.
Codice fiscale P. IVA.
Telefono fax..... e-mail
con espresso riferimento al Soggetto che rappresenta,

__1__ sottoscritt__ nat__ a
..... il.....
residente nel Comune di
prov.Via/piazza n.
con sede legale nel Comune di prov.
Via/piazza n.
con sede operativa nel Comune di..... prov.
Via/piazza n.
Codice fiscale P. IVA.
Telefono fax..... e-mail
con espresso riferimento al Soggetto che rappresenta,

__1__ sottoscritt__ nat__ a

..... il.....
residente nel Comune di
prov.Via/piazza n.
con sede legale nel Comune di prov.
Via/piazza n.
con sede operativa nel Comune di..... prov.
Via/piazza n.
Codice fiscale P. IVA.
Telefono fax e-mail
con espresso riferimento al Soggetto che rappresenta,

CHIEDONO
(a pena di esclusione)

di essere ammessi a partecipare alla gara per l'affidamento del servizio denominato "Sportello Antiviolenza", in conformità alla progettazione esecutiva, di cui al Decreto Dirigenziale N° 66 del 16.10.2014, con procedura ad evidenza pubblica, secondo le regole e principi di cui al D. Lgs. 50/16, per un **importo complessivo pari ad € 56.196,00** (cinquantaseimilacentonovantasei/00) **I.V.A. inclusa**, comprensivo di ogni onere, tassa e tributo come per legge, di cui l'importo che costituisce la **base d'asta è pari a € 12.000,00, I.V.A. inclusa**, costituita da voci di spesa diverse dai costi del personale, sul quale proporre il ribasso in sede di offerta economica. La presente procedura di gara si svolgerà mediante il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/16.

Inoltre, in qualità di Legale Rappresentante della mandataria delle ditte sopra indicate, raggruppate in A.T.I. o in R.T.I. e con espresso riferimento alla gara alla quale chiede di prendere parte, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi,

DICHIARANO

1. di concorrere per l'affidamento del servizio denominato: come
..... (*specificare se si tratta di A.T.I. o Raggruppamento o Consorzio semplice*) già costituito
con atto n..... (*indicare tipologia e estremi dell'atto di costituzione ed ogni altro atto che disciplina i rapporti
interni e verso terzi*) ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 163/06 o
dell'art..... della legge (*in caso di Consorzio semplice*); ovvero di provvedere alla formale costituzione, in
caso di aggiudicazione della gara, dell'Associazione Temporanea d'Impresa o del raggruppamento, entro e non
oltre giorni 10 dall'aggiudicazione medesima, pena la decadenza dall'appalto, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs.
163/06;

2. di partecipare alla gara esclusivamente in forma associata, nonché di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea d'impresa o raggruppamento, né contemporaneamente, singolarmente o in consorzio;

3. che l'Associazione Temporanea d'impresa o il raggruppamento o il Consorzio semplice è composto dai seguenti Soggetti:

- denominazione mandatario/capofila , con
Legale rappresentante.....Ragione sociale
con sede legale inCodice fiscale

P. IVA

- iscritta nel (indicare se registro, albo, o altro. Per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23.06.2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13.07.2004, n. 162 (vedasi Circ. 06.12.2004, n. 1579682 emanata dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo delle società cooperative) di (specificare il luogo ove l'iscrizione è tenuta) con il numero (specificare gli estremi di iscrizione).....;

- le persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'Organizzazione (in conformità a quanto previsto dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto partecipante) sono le seguenti (indicare nominativi e cariche ricoperte):
.....;

- l'attività del Soggetto partecipante è regolata da Atto Costitutivo, Statuto, Regolamento, provvedimenti di riconoscimento, ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto (indicare la tipologia e gli estremi di tali atti):;

- denominazione mandante ,
con Legale Rappresentante..... Ragione sociale
.....con sede legale in Codice fiscale
.....P. IVA

- iscritta nel (indicare se registro, albo, o altro. Per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23.06.2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13.07.2004 n. 162 (vedasi Circ. 06.12.2004, n. 1579682 emanata dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo delle società cooperative) di (specificare il luogo ove l'iscrizione è tenuta) con il numero (specificare gli estremi di iscrizione).....;

- le persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'Organizzazione (in conformità a quanto previsto dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto partecipante) sono le seguenti (indicare nominativi e cariche ricoperte):;

- l'attività del Soggetto partecipante è regolata da atto costitutivo, statuto, regolamento, provvedimenti di riconoscimento, ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto (indicare la tipologia e gli estremi di tali atti):;

- denominazione mandante, con Legale Rappresentante.....
Ragione socialecon sede legale in Codice
fiscale P. IVA

- iscritta nel (indicare se registro, albo, o altro. Per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23.06.2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13.07.2004, n. 162 (vedasi Circ. 06.12.2004, n. 1579682 emanata dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo delle società cooperative) di (specificare il luogo ove l'iscrizione è tenuta) con il numero (specificare gli estremi di iscrizione).....;

- le persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'Organizzazione (in conformità a quanto previsto dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto partecipante) sono le seguenti (indicare nominativi e cariche ricoperte):.....;

- l'attività del Soggetto partecipante è regolata da atto costitutivo, statuto, regolamento, provvedimenti di riconoscimento, ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto (indicare la tipologia e gli estremi di tali atti):

(N.B. se lo spazio non è sufficiente per la scrittura dei dati, inserire altri dati)

4. che gli enti componenti sono iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di, dal..... con n., (ovvero, se trattasi di soggetto di altro Stato membro non residente in Italia, indicare gli estremi dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/06) (indicare i dati per ciascun ente autonomo);

1. di essere Legale Rappresentante del/la

Ragione sociale con sede legale in Codice fiscale

P. IVA (se prescritta) iscritta nel (indicare se registro, albo, o altro. Per le Cooperative sociali di tipo "A", "B", ovvero miste: estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, dell'iscrizione all'albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 Pubblicato nella Gazz. Uff. 13.07.2004, n. 162 - vedasi Circ. 06.12.2004, n. 1579682 emanata dal Ministero delle attività produttive, Direzione generale per gli Enti cooperativi, Divisione IV, U.O. Albo delle società cooperative) di (specificare il luogo ove l'iscrizione è tenuta) con il numero (specificare gli estremi di iscrizione); (a pena di esclusione)

5. che le persone che ricoprono cariche istituzionali all'interno dell'Organizzazione (in conformità a quanto previsto dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto partecipante) sono le seguenti (indicare nominativi e cariche ricoperte):.....
.....
.....
.....
.....;

6. che l'attività del Soggetto partecipante è regolata da: atto costitutivo, statuto, regolamento, provvedimenti di riconoscimento, ogni altra documentazione istituzionale prevista dalla disciplina che regola la specifica natura giuridica del soggetto (indicare la tipologia e gli estremi di tali atti):

.....
.....
.....;

7. che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda anche il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

8. che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati dei seguenti reati, secondo l'elenco di cui all'art. 80 del D. lgs. n. 50/16:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica

amministrazione.

9. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19/03/1990, n. 55, l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

10. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

11. che, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio delle propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;

12. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

13. che, ai sensi del comma 1-ter, non risulta, nei propri confronti, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

14. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

15. che ha ottemperato alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/1999 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), oppure l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 in quanto (segnare con una X il caso che interessa):

ha un organico inferiore a 15 dipendenti;

ha un organico compreso tra 15 e 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;

altro (precisare);

16. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

17. che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

18. che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell' articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, oppure che è stato vittima ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale dichiarazione va resa anche dal

titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci o dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari o dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

19. che non si trova, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

20. l'impegno, nell'esecuzione del servizio bandito, ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;

21. l'inesistenza di sentenze penali di condanna, passate in giudicato, a carico del personale impiegato, e dei loro eventuali sostituti, per lo svolgimento dei servizi oggetto d'appalto, salvo quanto previsto dalla L. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni per il re-inserimento dei soggetti svantaggiati.

22. che l'Ente ha fini statuari e *mission* congruenti con le attività previste dalla legge n. 328/2000. Precisamente nello statuto, nelle tavole di fondazione o nell'oggetto sociale sono previste le seguenti attività (indicare):

.....
.....;

23. di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;

24. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto ed allegati;

25. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza;

26. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

27. di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato delle risorse umane e materiali da impiegare nel servizio, in relazione a quanto richiesto dal capitolato sulla formazione, qualificazione ed esperienza professionale degli operatori coinvolti;

28. di conoscere le condizioni e le circostanze in cui il servizio dovrà svolgersi;

29. di indicare le parti del servizio svolte da ciascun soggetto, se ATI o Consorzio, in caso di aggiudicazione:

.....
.....;

30. di impegnarsi a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento lavorativo previsti dai CC.NN.LL. di categoria, a rispettare la normativa previdenziale ed assicurativa che regola il settore e a stipulare polizze assicurative contro gli infortuni del proprio personale nel corso delle attività prestate;

31. di impegnarsi a rendere disponibile almeno un Responsabile in loco, formalmente individuato, abilitato a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio;

32. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a fornire la cauzione definitiva prima della sottoscrizione del contratto e le polizze assicurative richieste;

33. di conoscere e di accettare le disposizioni e gli obblighi indicati nel Protocollo di Legalità;

34. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane spa, dedicati alle commesse pubbliche, e a darne comunicazione alla stazione appaltante, fornendo gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

35. che i recapiti per eventuali informazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, fax, telegramma e posta elettronica sono:

Il sottoscritto allega la seguente documentazione:

cauzione provvisoria;

numero 2 (due) dichiarazioni rilasciate da istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, o altra documentazione come specificata dal Capitolato d'appalto alla voce "Capacità economica finanziaria";

dichiarazione attestante il conseguimento nell'ultimo triennio (2013, 2014, 2015) di un fatturato globale pari al doppio dell'importo complessivo del presente appalto;

altro:

Note aggiuntive facoltative del dichiarante:

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

firma leggibile e per esteso e timbro della Ditta

N.B.: Il presente modello deve essere utilizzato dai soggetti che partecipano singolarmente. In caso di Consorzio stabile, il modello va presentato e sottoscritto solo dal Rappresentante Legale. A pena di esclusione:

- Depennare le voci che non interessano.
- Allegare copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante, ai sensi del D.P.R. 445/00.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi del D. Lgs. n. 196/2993)

I dati personali relativi alle imprese partecipanti nonché al legale rappresentante delle stesse verranno impiegati e trattati dall'Ambito Territoriale C8 esclusivamente nell'ambito delle attività e per il perseguimento dei fini inerenti alla presente procedura di gara e trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (cd. Codice in materia di privacy).

ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL
COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
CAPOFILA DELL'AMBITO C8

OFFERTA TECNICA PER IL SERVIZIO "SPORTELLO ANTIVIOLENZA"

Il/La sottoscritto/a _____
C.F. _____ nat _ a _____
il _____ residente in _____
alla Via/Piazza _____ n° _____
in qualità di (legale rappresentante/mandatario in caso di ATI o
RTI) _____
della
ditta _____
con sede in _____ alla Via/Piazza _____
n° _____ tel _____ pec _____ c.f./part.
IVA: _____

OVVERO

(in caso di raggruppamenti o associazioni temporanee di imprese)

I sottoscritti:

DICHIARA/DICHIARANO

Di impegnarsi a svolgere il servizio di cui all'oggetto della presente procedura secondo la seguente progettazione tecnica (inserire descrizione dettagliata per ognuno dei parametri di valutazione, con relativa documentazione richiesta), che costituirà parte integrante e sostanziale dell'eventuale contratto di affidamento:

	QUALITA' DEL SERVIZIO	FINO A 29 PUNTI
A	CAPACITA' QUALITATIVA	Fino a 10 punti
	<i>La qualità del progetto presentato da ciascun concorrente sarà valutata sulla base dei seguenti subcriteri</i>	
a1	Curriculum delle esperienze pregresse nello svolgimento di servizi identici a quello oggetto del presente affidamento presso Ambiti Territoriali Regionali o altri enti pubblici territoriali (Comuni, Province, Regioni), per almeno un'annualità.	Fino ad un max di punti 5 (1 punto per ogni anno di attività documentato)
a2	Protocolli di intesa siglati con altri enti pubblici territoriali (ad es. Prefetture, ASL, Ambiti Territoriali, Comuni, Province, Regioni) già attuati o in corso di attuazione alla data di scadenza del presente bando, aventi il medesimo oggetto del presente affidamento (almeno un protocollo).	Fino ad un max di punti 5 (1 punto per ogni protocollo valido)
B	CAPACITA' TECNICA	Fino a 14 punti
	<i>Il concorrente dovrà descrivere le attività che intende realizzare, specificando per ciascuna di esse le fasi, gli strumenti, l'organizzazione delle risorse umane e l'attestazione delle loro professionalità. Ciascun elemento, con riferimento alla coerenza e alla validità rispetto all'impianto progettuale complessivo, peserà come di seguito indicato:</i>	
b1	Qualità professionale degli operatori impegnati nel servizio, attraverso attestazione del conseguimento da parte degli stessi di titoli aggiuntivi rispetto a quello d'accesso alla rispettiva professione, rilasciati da enti universitari o altri enti pubblici, titoli a cui sia riconosciuto valore legale. In alternativa, attestazione di partecipazione degli stessi a corsi di formazione professionale – riconosciuti dalla P.A. o da enti universitari e con esami finali – attinenti al servizio in appalto. Verrà assegnato 1 punto per ogni operatore di cui il concorrente attesti il conseguimento di almeno un titolo professionale e/o corso di formazione, fino ad un punteggio massimo di 4 (1 per ogni operatore di cui si attesti il possesso di almeno un titolo sopra indicato).	Da 1 a 4 punti
b2	Attività e strumenti di lavoro (momenti di confronto, punti di ascolto per soggetti vittime di violenze, attivazione del trasferimento diretto di chiamata dal call center del numero di pubblica utilità 1522). Verranno assegnati punti 5 alla dimostrazione dell'effettivo impiego di detti strumenti nella propria attività e dell'utilità dei medesimi nell'esecuzione delle prestazioni afferenti al presente servizio.	5 punti
b3	Monitoraggio delle attività, attraverso la predisposizione di strumenti utili a tal fine (ad es. schemi di report periodici, fogli	Fino ad un max di punti 5

	<p>firma, test di gradimento da sottoporre all'utenza). Verranno assegnati punti 5 al concorrente che presenti strumenti di monitoraggio delle attività in generale e del personale in linea con le finalità del presente servizio.</p>	
C	PROPOSTA MIGLIORATIVA	Fino a 5 punti
	<p><i>Il Concorrente dovrà descrivere le attività che si impegna a realizzare con riferimento all'articolo 5 del presente Capitolato, specificando gli strumenti di cui intende dotarsi, finalizzati alla miglior gestione del servizio di cui al presente appalto, oltre agli obiettivi che si prefigge:</i></p>	
c1	<p>Modalità di comunicazione con le vittime di violenza, finalizzate al miglioramento continuo del servizio, attraverso la predisposizione di strumenti informativi (ad es. brochure, guide illustrative delle proprie attività, manifesti ed attività di sensibilizzazione della collettività). Verranno assegnati fino ad un massimo di punti 5 ove gli strumenti predisposti dal concorrente siano ritenuti idonei ed utili al miglioramento del servizio (1 punto per ogni strumento o metodica ritenute idonea al miglioramento effettivo del servizio).</p>	<p>Fino ad un max di punti 5 (1 punto per ogni strumento o modalità ritenuta idonea al miglioramento del servizio)</p>

Allegato 3

ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL
COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
CAPOFILA DELL'AMBITO C8

**DICHIARAZIONE PER OFFERTA ECONOMICA
NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DENOMINATO
"SPORTELLO ANTIVIOLENZA"**

Il/La sottoscritto/a _____
C.F. _____ nat _ a _____
il _____ residente in _____
alla Via/Piazza _____ n° _____
in qualità di (legale rappresentante/mandatario in caso di ATI o
RTI) _____
della
ditta _____
con sede in _____ alla Via/Piazza _____
n° _____ tel _____ pec _____ c.f./part.
IVA: _____

OVVERO

(in caso di raggruppamenti o associazioni temporanee di imprese)

I sottoscritti:

DICHIARA/DICHIARANO

1. che la presente offerta economica è irrevocabile ed impegnativa fino a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;
2. di essere soggetto/i ad I.V.A. al _____ %

3. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato d'appalto ed in particolare:

- che il servizio avrà le caratteristiche ed i requisiti indicati negli atti di gara;
- di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possano interessare l'esecuzione del servizio e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del corrispettivo ritenuto remunerativo di tutte le attività che verranno svolte;
- di accettare in modo pieno ed incondizionato che l'aggiudicazione avvenga ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice;
- di accettare in modo pieno ed incondizionato che la gara possa non venire aggiudicata e che la Stazione appaltante possa sospendere o indire nuovamente la stessa, qualora le offerte pervenute dovessero risultare incongrue o anomale rispetto alle prescrizioni contenute nel Bando di gara e nel Capitolato d'appalto;

FORMULA/FORMLANO

per la gestione del Servizio denominato "Sportello Antiviolenza", la seguente offerta economica:
€ _____ in lettere _____ IVA
inclusa, con un ribasso sulla base d'asta (**pari a € 12.000,00**) pari al _____ % (indicare
percentuale di ribasso in lettere _____).

_____ li _____

Timbro della ditta e firma del Legale Rappresentante

(allegare copia documento di identità)